

PSC CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA

Delibera CIPESS N.64/2021

(Gazzetta Ufficiale del 14-01-2022 - Serie generale - n. 10)

Comitato di Sorveglianza PSC Città metropolitana di Bologna

4° Comitato di Sorveglianza PSC della Città metropolitana di Bologna

17 maggio 2024

11:00-12:00

VERBALE DELLA SEDUTA

Il giorno 17/05/2024 alle ore 11:00 in modalità videoconferenza si è svolta la seduta annuale del Comitato di Sorveglianza del PSC della Città metropolitana di Bologna.

Sono presenti i seguenti **membri deliberativi**:

Ente di appartenenza	Nominativo
Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica (DIPE)	Daniela Solinas
Dipartimento per le politiche di coesione (DPCoe)	Antonio Lateana
Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria dello Stato - IGRUE	Gaetano Proto
Presidenza del Consiglio dei Ministri dipartimento per gli affari regionali e le autonomie	Maria Graziella Monaco
Ministero dell'istruzione e del merito	Loredana Boeti
Ministero delle infrastrutture e dei trasporti	Fabrizio Vitale
Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica	Galletta Anita
Ministero della cultura	Massimo Guarino

Sono presenti i seguenti **membri consultivi**:

Ente di appartenenza	Nominativo
Agenzia Nazionale Politiche Attive Lavoro - ANPAL	Simona Testana
Città metropolitana di Bologna	Lo Giudice Sergio, Giovanna Trombetti Lucia Ferroni Elena Soverini Francesca Santoro
Unione terre di pianura - Settore Governo del Territorio	Antonio Peritore
Unione dei Comuni Reno Lavino Samoggia –	Davide Dall’Omo
Ministro del lavoro e delle politiche sociali	Tiziano Innocenti
Comune di Bologna	Alessio Vaccaro e Flaminia Smorto
CNA Bologna	Massimo Fontana Rosa
CISL area metropolitana Bolognese	Marino Mazzini
Area Blu s.p.a.	Andrea Tommasoli
Lepida CUP-2000	Alessandra Laudicina e Caterina Lena
TPER s.p.a.	Paola Matino
Ufficio scolastico regionale per l’Emilia-Romagna - Ambito territoriale di Bologna Ufficio V	Gaetana De Angelis
ALMA MATER STUDIORUM	Giacomo Bergamini

Apri i lavori il Capo di Gabinetto della Città metropolitana di Bologna, Sergio Lo Giudice delegato dal Sindaco metropolitano Matteo Lepore¹ (Presidente del CdS), il quale introduce il Piano Sviluppo e Coesione (PSC) della Città metropolitana di Bologna (approvato con Delibera CIPESS n. 64/2021).

Esso è attualmente costituito da 30 interventi, finanziati con risorse FSC per un importo complessivo di 107 milioni di euro (più un cofinanziamento che ammonta complessivamente a circa 16 milioni di euro).

13 interventi sono a titolarità della Città metropolitana e 17 a regia; essi afferiscono alle seguenti 7 aree tematiche: *Energia, Ambiente e risorse naturali, Cultura, Trasporti e mobilità, Riqualificazione urbana, Istruzione e formazione, Capacità amministrativa.*

Rispetto all’avanzamento dell’attuazione, 17 interventi sono conclusi, 10 sono in fase di esecuzione lavori e 1 intervento che alla data del 31/12/2023 era in fase di aggiudicazione lavori ha visto la consegna del cantiere lo scorso marzo; dei due restanti interventi che riguardano la fornitura di beni e servizi uno è concluso e l’altro (che riguarda l’assistenza tecnica del programma) in corso di attuazione.

¹ Conservata agli atti PG CMBO n° 33824 del 20/05/2024.

Rispetto all'avanzamento della spesa, al 31/12/2023 sono stati impegnati 97.766.918,97 euro (pari al 91% dell'importo assegnato), è stato realizzato un costo pari a 47.699.788,04 euro e sono stati effettuati pagamenti per un totale di 47.461.672,82 euro.

Premesso che i RUP degli interventi hanno messo in campo tutti gli strumenti a loro disposizione per far progredire lo stato di attuazione del PSC, si evidenzia che il minore ammontare delle spese sostenute rispetto a quelle programmate è stato determinato dallo slittamento dei tempi di esecuzione dei lavori di alcuni interventi riconducibile principalmente all'emergenza provocata dagli eventi alluvionali che hanno colpito la nostra Regione a maggio 2023, nonché al protrarsi del contesto nazionale critico – che ha determinato il persistere delle difficoltà nel reperimento dei materiali e dell'incremento eccezionale dei prezzi dei materiali da costruzione e quindi rallentamenti nell'attuazione – e alla necessità di approvare varianti in corso d'opera. Per la copertura dei maggiori costi, l'incremento dei Quadri Economici è stato coperto con l'introduzione di cofinanziamenti a carico degli Enti attuatori e di enti statali.

Nel corso del 2023, il PSC non ha subito modifiche; dopo la seduta del Comitato di Sorveglianza del 04/05/2023, a dicembre è stata trasmessa al Comitato un'informativa in merito all'introduzione di nuove quote di cofinanziamento.

La seduta odierna del Comitato di Sorveglianza prevede i seguenti punti come *ordine del giorno*:

1. Relazione sullo stato di attuazione annuale al 31/12/2023; (*approvazione*)
2. Presentazione del Prospetto 4 - Piano finanziario con previsioni triennali di spesa del Piano Sviluppo e Coesione della Città Metropolitana di Bologna; (*approvazione*)
3. Informativa sull'introduzione di quote di cofinanziamento di cinque interventi con risorse locali;
4. Varie ed eventuali.

Programmazione FSC 2021-27

Inoltre, in occasione della seduta odierna, in cui si sono riuniti tutti i membri del Comitato, con particolare riferimento alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, si intende dare un aggiornamento sulla programmazione FSC 2021-27, che non è più in capo alle Città metropolitane ma solo alle Regioni.

A tal proposito, non è comprensibile il motivo per cui le Città metropolitane fungano da tramite anziché essere le destinatarie dirette del futuro finanziamento, nonostante nella precedente programmazione hanno dimostrato di avere un'autonoma capacità di gestione finanziaria e relazionale sia nei rapporti con il Governo che con i Soggetti Attuatori degli interventi finanziati con le risorse FSC. Ad oggi, nonostante le varie incertezze circa il ruolo che ricopriranno le CM con la futura programmazione e la cifra destinata alle stesse sicuramente inferiore rispetto alla precedente programmazione, la Città metropolitana di Bologna si è fin da subito relazionata positivamente con la Regione Emilia-Romagna presentando un elenco di progetti prioritari per una quantificazione finanziaria pari a quella che era stata assegnata nella precedente programmazione FSC 2014-2020 e cioè 107 mln. Attualmente le interlocuzioni con la Regione fanno riferimento alla sola area tematica Infrastrutture e Mobilità in cui sono stati attribuiti 20 mln per il nuovo Scalo ferroviario di Interporto e 40 mln per opere di mobilità/viabilità, e si è in attesa della manifestazione di interesse per presentare gli interventi provvisti già del progetto di fattibilità tecnica ed economica.

Infine, si è in attesa della formalizzazione della *Delibera CIPESS n.19 del 23/04/2024 di Assegnazione risorse FSC 2021-2027* alla Regione Emilia-Romagna, che attualmente è in fase di perfezionamento tecnico.

Il capo di Gabinetto concluse le sue osservazioni, passa la parola all'Ing. Elena Soverini, che illustra la presentazione che costituisce allegato e parte integrante del presente verbale.

Vengono illustrati i principali capitoli di cui si compone la relazione sullo stato di attuazione del PSC aggiornata al 31.12.2023 che costituisce il primo punto da approvare dell'ordine del giorno.

I capitoli di cui si compone concernono la dotazione finanziaria del PSC che non ha subito modifiche se non per una lieve riduzione di una quota per ragioni contabili interne all'ente (5,55 euro), l'avanzamento procedurale e contabile con i dati al 31.12.2023, ed un capito dedicato all'attività di comunicazione FSC.

Si confermano le 7 aree tematiche del PSC, e la maggior parte delle risorse FSC sono destinate ad interventi afferenti all'area tematica **Istruzione, Mobilità urbana e Riqualficazione urbana**.

Inoltre, si è in attesa della delibera CIPESS n. 14/2024 che confermerà la dotazione finanziaria di 107 mln.

Gli interventi sono in totale 30, finanziati con risorse locali e FSC. **Sono stati impegnati 97.766.918,97 euro** (pari al **91%** dell'importo assegnato), **è stato realizzato² un costo pari a 47.699.788,04 euro e sono stati effettuati pagamenti per un totale di 47.461.672,82 euro**. **L'avanzamento della spesa totale è del 44%** tuttavia si segnala che **al monitoraggio dei dati al 30.04.2024 c'è stato un incremento della spesa di circa 10 mln superando così il 50%**.

Rispetto alle opere pubbliche che sono in totale **28, 17** interventi hanno terminato i lavori, **10** sono in fase esecuzione lavori mentre **1** intervento è in fase di aggiudicazione, ma a marzo 2024 ha aperto i cantieri, pertanto ad oggi anche esso è in fase esecuzione lavori.

Gli altri due interventi hanno ad oggetto servizi e forniture di cui uno è concluso trattasi della progettazione definitiva del TRAM e l'altro è l'assistenza tecnica che si concluderà anche dopo la chiusura dell'articolazione finanziaria prevista al 2025.

Il secondo punto dell'ODG è costituito dal Piano finanziario con le previsioni annuali di spesa fino al 2025, anche esso oggetto di approvazione. Come visibile dalla presentazione del Piano si evince che al 31.12.2023 è stato realizzato un costo pari all'incirca a 48 mln, il resto verrà speso nel 2024 per un ammontare di 43 mln circa, e nel 2025 per un ammontare di 16 mln.

Nel 2023, è stata avviata una grande attività di comunicazione a partire dall'evento del **9 febbraio 2023** dedicato agli interventi FSC localizzati nell' Appennino. Esso si è svolto nel comune di Camugnano, presso il Centro Enea del Lago Brasimone e ha visto una grande partecipazione di *stakeholders* pubblici e privati, rappresentati del territorio, rappresentanti dell'Agenzia per la coesione territoriale (ACT) e rappresentanti della Regione.

Lo storico di tale evento è documentato sul sito *Crescebologna* che è già attivo ed è in condivisione con il Comune di Bologna. Si è scelto di condividere il sito con il Comune con l'obiettivo di mettere a sistema e raccontare ai cittadini i progetti strategici che coinvolgono non solo il territorio comunale bolognese ma l'intera area metropolitana, infatti all'interno del sito vi sono non solo gli interventi finanziati dal FSC 2014-2020 che riguardano l'area metropolitana, ma anche quelli finanziati dal PON-METRO ed il PNRR presenti sul territorio del Comune.

² Coincide con la somma degli importi liquidati, la differenza tra costo realizzato e pagamenti è dovuta all'asincronia temporale tra gli atti di liquidazione ed i relativi mandati di pagamento non ancora emessi;

All'interno del medesimo capitolo sono stati poi inseriti i prodotti di tale attività divulgativa e di comunicazione, è stato ideato e realizzato il progetto grafico di varie tipologie di cartelli di allestimento del cantiere dell'intervento "**Nodo di Rastignano 2° lotto**" dell'area tematica **mobilità urbana** che sono stati posizionati in luoghi strategici per la comunicazione concordati coi Comuni coinvolti al fine di promuovere la diffusione delle informazioni legate all'impatto dell'intervento presso le comunità locali, in termini di qualità di vita e sicurezza stradale.

Inoltre, sono stati realizzati due totem che raccontano l'intervento "**Villa Smeraldi - Museo della Civiltà Contadina. Intervento di riqualificazione ed efficientamento energetico**" all'interno del più ampio contesto di sostenibilità legato al complesso Villa Smeraldi, al fine di dare visibilità ai temi dell'efficientamento energetico per i visitatori del Museo.

Da ultimo e come suggerito nella seduta del CdS del 04.05.2023, all'interno della relazione è stato inserito un capitolo denominato *Progetti esemplari*, in cui sono state inserite le descrizioni dei progetti di cui sono conclusi i lavori di cui uno afferente all'area tematica ENERGIA e i 9 interventi contro il dissesto idrogeologico afferenti all'area TEMATICA AMBIENTE E RISORSE NATURALI; per tali interventi sono stati raggiunti gli indicatori di risultato attesi.

Successivamente si passa al terzo punto dell'ordine del giorno, concernente l'informativa dell'inserimento di quote di co-finanziamento con risorse locali per 5 interventi. Tali risorse sono destinate a coprire i maggiori costi per rincari dei materiali e a coprire i costi per i pagamenti degli incentivi tecnici per i dipendenti.

Si passa la parola alla responsabile del *Servizio Pianificazione Strategica* Arch. Lucia Ferroni che interviene chiedendo ai membri deliberativi se ci sono osservazioni in merito alla trattazione dei punti dell'ODG, in caso contrario si procede con l'approvazione dei due punti e cioè della Relazione sullo stato di attuazione annuale PSC e il Piano finanziario con le previsioni di spesa. Si prende atto che non vi sono osservazioni da parte dei membri, pertanto si danno per approvati i punti dell'OdG.

L'Architetto Lucia Ferroni ricorda che sarà premura della Segreteria tecnica del CdS inviare proposta di verbale ai membri deliberativi del Comitato, presenti alla seduta cui il verbale si riferisce, entro i successivi 10 giorni lavorativi. In seguito, la Segreteria raccoglierà eventuali osservazioni pervenute dei membri deliberativi presenti alla seduta entro i successivi 7 giorni lavorativi.

Il verbale, considerato così approvato in maniera definitiva, sarà poi inviato a tutti i membri del Comitato, insieme a tutta la documentazione. I materiali saranno, infine, pubblicati sul sito.

Infine, conclude i lavori del Comitato la Dirigente Giovanna Trombetti nonché *Autorità responsabile del PSC* che ringrazia il DPCoe e tutto il lavoro svolto dagli uffici della Città metropolitana in collaborazione con quelli dei Comuni e delle Unioni di Comuni, e sottolinea l'avanzamento soddisfacente del programma, nonostante gli interventi abbiano attraversato un periodo di forte criticità e rallentamenti per via dell'alluvione dello scorso anno che ha interessato il territorio metropolitano, il rincaro dei prezzi delle materie prime e in generale dei materiali.

La molteplicità di interventi di cui è composto il programma, richiede uno stretto coordinamento in termini di attuazione, e ciò è stato reso possibile grazie al coordinamento tecnico della Città metropolitana con i soggetti attuatori e i RUP.

Alla luce di ciò, e rispetto alla futura programmazione FSC 2021-2027, tale capacità tecnica che ha dimostrato di avere la Città metropolitana in termini di definizione coordinamento e attuazione del precedente programma, non troverà un ruolo così ben definito nel futuro.

I lavori del comitato sono così conclusi.

Allegati:

- Presentazione CdS 17.05.2024